

COMUNE DI CENTOLA  
PROVINCIA DI SALERNO  
PROTOCOLLO GENERALE  
PROT. N. 2476 10 MAR. 2008



**YELE s.p.a.**  
*Largo Calcinali - 84078 Vallo della Lucania (SA)*

**Art. 3 OPCM 3639 - 11 gennaio 2008**

**Piano delle misure necessarie per la  
Raccolta Differenziata dei rifiuti nel**

# **Comune di Centola**

**(Prov. SA)**

## ***DIMENSIONAMENTO***

c/I

## Indice

<b>1</b>	<b>INTRODUZIONE</b>	Pag. 3
<b>2</b>	<b>PIANO DI GESTIONE DEI RIFIUTI SUL TERRITORIO DI CENTOLA CON IL SISTEMA "PORTA A PORTA"</b>	" 19
<b>2.1</b>	<b>Aspetti preliminari</b>	" 19
<b>3</b>	<b>DATI DI BASE</b>	" 20
<b>4</b>	<b>PROPOSTA PROGETTUALE</b>	" 22
4.1	calendario e orario di deposito dei rifiuti	" 22
4.2	Descrizione di dettaglio dell'organizzazione dei servizi	" 22
4.2.1	Raccolta RIFIUTI RESIDUALI (indifferenziata) utenza domestica	" 23
4.2.2	Raccolta VETRO (utenze domestiche)	" 24
4.2.3	Raccolta CARTA e CARTONE (utenze domestiche)	" 25
4.2.4	Raccolta MULTIMATERIALE (utenza domestica)	" 25
4.2.5	Raccolta UMIDO	" 26
4.2.6	Raccolta IMBALLAGGI CARTACEI (utenze commerciali)	" 27
4.2.7	Raccolta INGOMBRANTI	" 28
4.2.8	Raccolta RIFIUTI PERICOLOSI	" 28
<b>5</b>	<b>MODALITÀ ORGANIZZATIVE E LOGISTICA</b>	" 29
<b>6</b>	<b>DIMENSIONAMENTO OPERATIVO</b>	" 30
	a) Fabbisogno Personale	
	b) Fabbisogno mezzi	
	c) Attrezzature	

## 1 - INTRODUZIONE

Il presente piano e' stato redatto per ottemperare a quanto contenuto nell'art.3 dell'OPCM n°3639 dell'11 gennaio 2008, che impone ai Comuni campani singoli o associati di provvedere entro sessanta giorni dall'emanazione dell'ordinanza a redigere un "piano delle misure necessarie per la raccolta differenziata, e ad avviarne la realizzazione nei successivi 30.

Per la stesura del piano sono state prese in considerazione le misure contenute sia nel Piano Regionale Rifiuti Urbani della Regione Campania approvato dal Commissariato Delegato per l'Emergenza rifiuti in Campania in data 28.12.2007 ai sensi dell'art. 9 della legge 5 luglio 2007, n°87 e al modello di raccolta differenziata assegnato al piano regionale ad ogni Comune in base alla densità della popolazione e alla complessità urbanistica del territorio ( per i 49 Comuni del Consorzio Sa4 il piano prevede il metodo del Porta a Porta), sia al Piano economico finanziario presentato dal Consorzio di Bacino Sa4 approvato dal Commissario Delegato con ordinanza n° 531 del 31.12.2007.

### **Piano Regionale Rifiuti Urbani della Regione Campania**

Il Piano Regionale, prevede tre diversi modelli di gestione in relazione alle seguenti variabili principali:

- popolazione totale;
- densità abitativa;
- turismo;
- complessità urbanistica.

Il Modello di gestione individua le seguenti tipologie fondamentali, da integrare con altre forme specifiche di conferimento trasversali per tutto il territorio regionale:

- **Sistema "P"**: sistema "porta a porta" per tutte le frazioni maggioritarie di rifiuti (organico umido e rifiuto residuo indifferenziato, materiali secchi riciclabili), utilizzabile in modo integrale per la stragrande maggioranza dei Comuni a livello regionale;
- **Sistema "M"**: sistema "misto", che integri il sistema porta a porta con soluzioni specifiche legate a situazioni puntuali o complesse, utilizzando il sistema porta a porta per tutte quelle frazioni di rifiuto e contesti senza particolari problematiche progettuali o gestionali;

- **Sistema “AU”:** sistema “area urbana” da implementare nella città metropolitana di Napoli e nei Comuni dell’hinterland, per i quali dovrà essere strutturato un sistema fortemente contestualizzato in funzione della complessità urbanistica, utilizzando comunque tutte quelle forme di raccolta domiciliare che possono fornire risultati di intercettazione anche superiori rispetto a contesti meno complessi (*es. carta e cartone presso esercizi commerciali e grandi utenze, raccolte dedicate presso le zone industriali*); tale sistema dovrà agevolare il conferimento da parte dell’utente minimizzando gli spostamenti e prevedendo soluzioni puntuali (quali “isole ecologiche” di condominio o isolato) con strumenti di misura e premiazione finalizzati anche all’introduzione di forme di tariffazione puntuale.

I sistemi di base vanno integrati con soluzioni trasversali che costituiscono denominatore comune a livello regionale, tra le quali:

Ecocentri: stazioni ecologiche costituite da strutture recintate e custodite per il conferimento delle frazioni riciclabili e di particolari tipologie non raccogliabili in forma ordinaria;

Rapida attivazione di sistemi della raccolta differenziata della frazione umida organica di origine domestica su tutto il territorio regionale;

raccolte porta a porta in tutti i Comuni della Regione per particolari frazioni merceologiche, anche abbinate alle ordinarie raccolte domiciliari nei centri abitati per ottimizzare i giri di raccolta:

- carta e cartone presso esercizi commerciali e altre grandi utenze;
- frazioni secche riciclabili (vetro-plastica-lattine) presso bar e ristorazione;
- raccolta dedicata per tutte le frazioni presso zone industriali ed artigianali;
- rifiuto organico presso attività ristorazione e altre grandi utenze;
- frazione vegetale.

Come precisato in precedenza, per i Comuni del Consorzio SA-4, il modello previsto dal Piano Regionale e’ quello del Porta a Porta.

### **Piano economico finanziario del consorzio di bacino SA-4**

Secondo step non meno importante per la redazione del seguente piano e quello della necessità che ogni singolo piano Comunale debba essere in linea con quanto

programmato e contenuto nel Piano economico-finanziario del Consorzio SA4, approvato, come detto con Ordinanza n°531 del 31.12.2007.

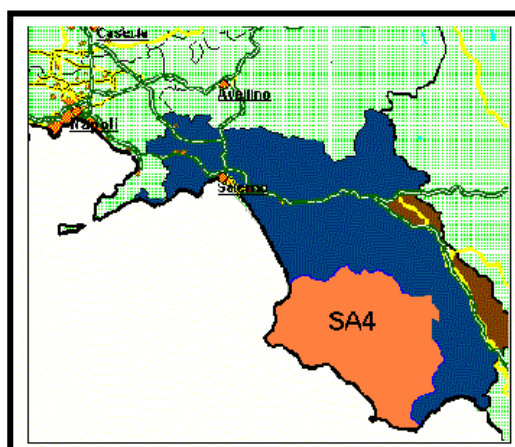
Pertanto, di seguito viene riportato uno stralcio del suddetto piano che rappresenta non solo le linee guide dei modelli di gestione, in linea con quanto contenuto nel Piano Regionale, ma anche l'impegno economico da parte dei Comuni per reggere le strutture, sia in riferimento ai mezzi, sia all'impiantistica di supporto, sia al personale impegnato nelle attività di supporto alla gestione dei rifiuti urbani sull'intero bacino di riferimento.

Per questo motivo viene dapprima mostrato l'attuale livello di gestione dei servizi e successivamente l'impegno economico per tali servizi.

### **ANALISI TERRITORIALE**

Il CO.RI.SA-4 è composto di 49 comuni, con una popolazione residente di circa 121.000 abitanti, ed un monte rifiuti di 49.000.000 Kg prodotti nell'anno 2006.

Il Bacino Sa4, occupa la fascia costiera e l'immediato entroterra della parte meridionale della Provincia di Salerno. Il centro più popoloso è Agropoli, situato all'estremo nord dell'area considerata, con una popolazione di circa 20.000 residenti.



*Fig. 1 – Ubicazione territoriale e confini del Consorzio di Bacino SA/4 all'interno della Provincia di Salerno*

Il territorio dei Comuni appartenenti al Bacino Sa4 si estende per circa 1.350 kmq. La maggior parte dei quali fanno parte del Parco Nazionale del Cilento - Vallo di Diano.

L'area è morfologicamente accidentata: sono presenti rilievi di altezza superiore ai 1.700 m s.l.m. La linea di costa si estende dal territorio del Comune di Agropoli fino a quello di

Camerota per circa 100 km, comprendendo spiagge e costiere di indubbio pregio naturalistico.

I centri abitati sono generalmente di piccole o medie dimensioni, il Comune maggiormente popolato è Agropoli (20.244 abitanti), mentre quello con meno residenti è Serramezzana (371 abitanti) secondo i dati relativi al 2005.

La morfologia del territorio e il particolare reticolo viario hanno favorito una diversificazione socio-economica dei diversi centri: i Comuni costieri hanno infatti orientato la loro economia verso il turismo estivo, mentre i Comuni più interni non hanno potuto sfruttare questa opportunità, penalizzati dalle vie di comunicazione non certo facilmente transitabili.

Questo stato di cose consente di individuare nelle vie di comunicazione vere e proprie "arterie strategiche" che permettono di suddividere il territorio in aree omogenee:

A) **Comuni costieri:** sono i 10 Comuni situati lungo la costa.

Sono in genere composti da più frazioni e hanno la particolarità di essere soggetti ad un forte afflusso turistico nel periodo estivo con notevole produzione di rifiuti indifferenziati che incide notevolmente sulla produzione pro-capite dei rifiuti e sulla percentuale della differenziata.

B) **Comuni limitrofi alla Variante SS 18:** si tratta di Comuni (ad eccezione di Agropoli e Centola) il cui territorio non è sulla costa e che sono accomunati dall'essere dislocati in prossimità (o a breve distanza) della più importante arteria rappresentata dalla variante alla Statale 18.

Peculiarità di questi Comuni è la facilità (rispetto agli altri centri del Bacino) delle comunicazioni e dei trasporti verso l'esterno del Bacino.

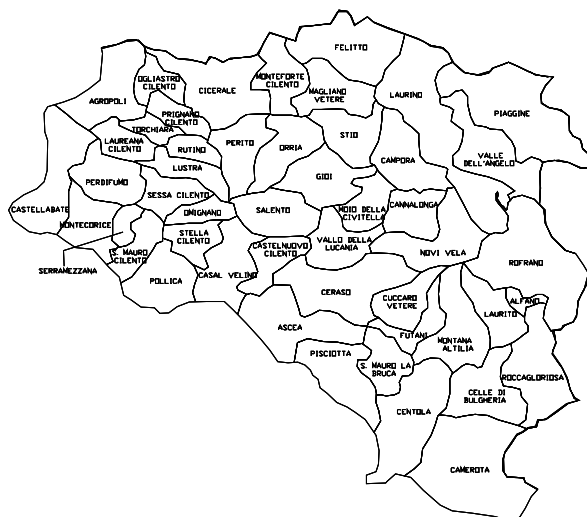
C) **Comuni montani:** sono i Comuni delle zone più interne del Bacino.

I Comuni montani sono localizzati in due distinte zone del Bacino, una servita dalla SS 488 (Zona di Gioi, Campora, Felitto) e l'altra situata alle falde del M. Centaurino (zona di Laurito, Alfano, Rofrano).

I collegamenti tra le due aree sono consentiti solamente utilizzando la già citata Variante SS 18 o tramite un ampio giro verso est che arrivi fino all'autostrada A3 nell'area di Sala Consilina. Per i Comuni Montani il principale problema relativo al servizio di smaltimento degli RSU è l'alto costo per il trasporto in discarica.

I Comuni oggetto della presente analisi presentano anche forti differenze tra essi in funzione delle loro caratteristiche, poiché parte di essi sono posti sulla costa ed oggetto di notevole flusso turistico e, perciò, di notevolissime variazioni di popolazione tra estate e inverno; gli altri, in aree interne, hanno popolazione stabile per tutto l'anno.

Fig. 2 – Ubicazione territoriale dei Comuni del Consorzio di Bacino SA/4



#### Elenco dei Comuni del SA-4

Agropoli	Monteforte Cilento
Alfano	Novi Velia
Ascea	Ogliastro Cilento
Camerota	Omignano
Campora	Orria
Cannalonga	Perdifumo
Casal Velino	Perito
Castellabate	Piaggine
Castelnuovo Cilento	Pisciotta
Celle di Bulgheria	Pollica
Centola	Prignano Cilento
Ceraso	Roccagloriosa
Cicerale	Rofrano
Cuccaro Vetere	Rutino
Felitto	Salento
Futani	San Mauro Cilento
Gioi	San Mauro La Bruca
Laureana Cilento	Serramezzana
Laurino	Sessa Cilento
Laurito	Stella Cilento
Lustra	Stio
Magliano Vetere	Torchiara
Moio della Civitella	Valle dell'Angelo
Montano Antilia	Vallo della Lucania
Montecorice	













































